



Definizione: la fimosi è la condizione in cui la pelle del prepuzio non si retrae sotto il glande, per cause congenite o cicatriziali; di solito coesiste anche la brevità del frenulo.

Tecnica: l'intervento di plastica del prepuzio si esegue in anestesia locale nell'adulto e in anestesia generale nel bambino. Consiste in una incisione circolare del prepuzio con asportazione della parte ristretta e sutura dei bordi dell'incisione; parimenti si seziona il frenulo suturandolo in modo da allungarlo. La sutura viene eseguita con fili riassorbibili in 15 giorni circa. Se è presente solo la brevità del frenulo si procederà semplicemente alla sezione dello stesso e successiva sutura.

Durata: la procedura di circoncisione dura 30 minuti mentre la semplice frenuloplastica dura circa 10 minuti.

Preparazione: non occorre alcuna preparazione specifica all'intervento. La mattina può essere eseguita una colazione leggera.

Gestione della ferita: la sera e la notte dell'intervento vanno evitate le erezioni spontanee. A tale fine si consiglia di apporre sul pene, con l'interposizione di un panno, una borsa di ghiaccio ad intervalli. Il giorno successivo all'intervento il paziente sarà atteso presso l'Ambulatorio dell'Urologia per eseguire la prima medicazione. In tale occasione le verrà spiegato come dovranno essere eseguite le successive medicazioni. In particolare si raccomanderà tutte le mattine e la sera di rimuovere la fasciatura, lavare con soluzione fisiologica il pene e di riporre sulla superficie del prepuzio la pomata antibiotica prescritta (di solito gentamicina o aureomicina o simili). Queste medicazioni andranno eseguite per almeno 7 giorni. Nei giorni successivi e fino a 15 giorni dall'intervento la medicazione verrà fatta 1 volta al giorno (a scelta la mattina o la sera). Dopo 15 giorni dall'intervento non saranno necessarie ulteriori medicazioni. La gestione della frenuloplastica qualora eseguita singolarmente è la stessa della plastica prepuziale.

Complicanze: la complicanza più comune di questi interventi è l'emorragia, risolvibile nel post operatorio di solito con la semplice compressione; più rara è l'infezione. Solo in caso di emorragia importante il paziente si dovrà rivolgere al Reparto di Urologia. In casi molto rari, a causa di una eccessiva cicatrizzazione, potrà recidivare la fimosi o la brevità del frenulo.

Io sottoscritto.....preso atto di tutte le informazioni, comprese quelle relative a possibili trattamenti diversi da quelli proposti, ritengo di aver ottenuto gli elementi indispensabili per giungere ad una scelta consapevole. Pertanto, certo comunque che un mio eventuale rifiuto non comporta conseguenze per quanto riguarda la prosecuzione dell'assistenza secondo necessità, acconsento al trattamento proposto. Poichè sono a conoscenza del fatto che, dinanzi ad impreviste difficoltà, il medico potrebbe giudicare necessario modificare la procedura concordata, autorizzo sin d'ora il cambiamento del programma ma al solo scopo di fronteggiare l'urgenza delle eventuali complicanze, delle quali mi attendo comunque di avere al più presto spiegazioni adeguate.

Il Paziente.....

Il Medico

Data.....